

BREVE SINTESI DELLE INDICAZIONI DI ORDINE MEDICO SANITARIO

elaborata dal Responsabile Medico coordinatore Nazionale della Lega Nazionale Dilettanti sulla base della specifica richiesta del Consiglio Direttivo della LND del 5 agosto 2021 integrato con le variazioni del protocollo allenamenti, attività pre-gara e gare finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 introdotte dalla FIGC e con approfondimento di alcuni argomenti segnalati dai comitati regionali.

Un ulteriore approfondimento potrà essere inoltrato in seguito alla prossima riunione della Commissione Medico Scientifica Federale cui verranno posti eventuali ulteriori dubbi o necessità di chiarimenti che dovessero intervenire in corso di prima applicazione del protocollo.

1 - Il Protocollo

- si applica a tutte le attività sportive dilettantistiche e giovanili svolte da società affiliate alla FIGC e agli Arbitri (direttori di gara) per le relative categorie
- non si applica a Serie A -B- C maschile - A Femminile – Primavera 1-2-3-4 maschile e relativi Arbitri (direttori di gara)
- ha carattere temporaneo e verrà aggiornato in base alle decisioni delle autorità preposte

2 - La certificazione verde Covid-19 (così detto Green Pass) non è attualmente richiesta per tutte le attività di calcio dilettantistico e giovanile (ad eccezione di quelle che si svolgono al chiuso)

- lo screening iniziale si applica al gruppo squadra ed è adeguato alla situazione epidemiologica attuale e alle direttive governative in particolare a quella sul Certificato verde Covid-19 – Green Pass Digitale (**l'impiego delle certificazioni verdi digitali Covid-19 è il principale strumento per garantire la sicurezza sanitaria e la continuità delle competizioni**)
- Il protocollo, allo stato attuale, individua le attività di **allenamento** di calcio dilettantistico e giovanile quali attività sportive che si svolgono "esclusivamente" all'aperto e quindi esenti dall'obbligo delle certificazioni verdi Covid-19 e dalle procedure di trattamento/verifica delle stesse.
Tale **esenzione non sussiste nel caso in cui l'attività sportiva si svolga al chiuso** (ad esempio Calcio a 5) oppure vengano comunque utilizzati locali chiusi per preparazione atletica/palestre/piscine/sale riunioni ecc. (art.9 bis, comma 1, lettera d DL 52/2021)
- N.B. nel caso in cui il gruppo squadra o gli arbitri dovessero (in allenamento o trasferta) utilizzare strutture recettive o ristoranti, mense ecc. potrebbe, allo stato attuale, essere richiesto il possesso della certificazione verde digitale indipendentemente dalle indicazioni del protocollo.

3 – Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Medico di Squadra/Medico di riferimento/Medico Competente

- Ha la responsabilità di monitorare il gruppo sottoponendolo a una costante valutazione clinica
- Da indicazioni a tutti i componenti del gruppo sui comportamenti da tenere nelle diverse situazioni (spogliatoio, sala massaggi, riunione tecnica, sala pranzo, camera, ecc.) anche in relazione all'eventuale possesso della Certificazione Verde covid-19 particolarmente riferite ai possibili contatti tra/con persone suscettibili
- Acquisisce, su indicazione del Presidente della società sportiva, le certificazioni di Idoneità sportiva agonistica/non agonistica (a seconda delle norme di riferimento) anche in relazione alle procedure obbligatorie per la riammissione di atleti "già positivi all'infezione da Covid-19"
- Svolge le operazioni di screening iniziale e controlli successivi e sovrintende alla esecuzione dei test
- Si rapporta e collabora con l'autorità di sanità pubblica competente nel caso di individuazione di un soggetto positivo ai test per SARS-COV-2
- Inoltra la preventiva comunicazione di avvenuta guarigione da malattia COVID-19 ai fini della riammissione degli operatori sportivi al Presidente della società e, nel caso di convocati nelle rappresentative Nazionali al Medico Responsabile coordinatore nazionale della LND o, per le rappresentative regionali, al referente medico fiduciario regionale della LND.

4 – Requisiti medico sanitari

- per tutte le categorie – per tutti i tesserati gruppo squadra in possesso di regolare certificato di idoneità agonistica in corso di validità (o non agonistica a seconda delle norme di riferimento... ad esempio allenatori) - indipendentemente dal fatto di essere soggetti vaccinati, guariti dopo COVID-19 o suscettibili
 - o SCREENING INIZIALE (identificazione dei soggetti suscettibili)
 - Anamnesi accurata sottoscritta anche dall'operatore sportivo (autocertificazione)
 - Misurazione temperatura corporea
 - Test (tampone) molecolare Real Time-PCR o Antigenico rapido basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuati da operatori sanitari (da ripetersi a distanza di 6/7 giorni dal primo test per i soli soggetti suscettibili)

N.B. fortemente consigliato per lo svolgimento di attività di livello nazionale o riconosciute di preminente interesse nazionale, almeno per la fase di screening iniziale l'utilizzo di test antigenici rapidi ad elevata sensibilità/specificità (immunofluorescenza/chemiluminescenza) per la ricerca del virus riconosciuti obiettivamente più accurati.

- o per la partecipazione agli allenamenti relativi alle attività dilettantistiche e giovanili non agonistiche a livello regionale e provinciale e alle attività calcistiche di base a carattere eminentemente promozionale, ludico, didattica, fermo quanto già previsto nei protocolli specifici:
 - Autocertificazione
 - Tutti gli altri obblighi di rispetto delle norme di prevenzione igienico sanitaria (utilizzo di mascherine, igiene delle mani, distanziamento interpersonale, divieto di assembramento, particolarmente nei luoghi chiusi, igienizzazione e sanificazione ecc.) e di formazione/informazione degli operatori sportivi con particolare attenzione alla prevenzione primaria e secondaria anche al di fuori del "campo da gioco"
- o NELLE FASI SUCCESSIVE (dopo sette giorni dalla ripresa)
- la sola partecipazione alle attività di allenamento esclusivamente all'aperto non comporta l'obbligo di esecuzione di altri Test.
- Lo svolgimento di attività agonistiche, la partecipazione a tutte le competizioni, gli eventi, incluse le gare amichevoli, **sia all'aperto che al chiuso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) in corso di validità** (*esclusivamente per le attività di livello nazionale, o comunque riconosciute di "preminente interesse nazionale" dalla Federazione o relative fasi finali nazionali di competizioni regionali*)
- La Certificazione verde COVID-19 (Green Pass) in corso di validità è comunque obbligatoria anche e per i **soggetti suscettibili** (non vaccinati o guariti da malattia COVID-19) i quali, per partecipare a un evento, gara o attività in luogo chiuso o aperto, **devono aver eseguito un tampone molecolare o antigenico rapido sotto la supervisione del Medico sociale/responsabile/di riferimento non oltre le 48 ore precedenti l'evento stesso. Nei casi previsti, la società sportiva è tenuta alla verifica del possesso del Certificato verde COVID-19 da parte di tutti i componenti il gruppo squadra.**

5 – Presenza di pubblico

accesso consentito esclusivamente a spettatori in possesso di certificazione verde COVID-19

-IN ZONA BIANCA

- all'aperto - numero di spettatori non superiore al 50% della capienza massima autorizzata (non più di 5000) – possibile modalità di assegnazione dei posti alternative al distanziamento interpersonale di almeno un metro.
- al chiuso - numero di spettatori non superiore al 35% della capienza massima autorizzata (non più di 2500)

-IN ZONA GIALLA

- all'aperto - numero di spettatori non superiore al 25% della capienza massima autorizzata (non più di 2500)
- al chiuso - numero di spettatori non superiore al 25% della capienza massima autorizzata (non più di 1000)